

Prof. Avv. Giovanni Maria Riccio
Avv. Prof. Ernesto Belisario
Avv. Dario Reccia
Prof. Avv. Stefano Aterno
Avv. Adriana Peduto
Avv. Maria Laura Salvati
Avv. Maria Grazia Capolupo
Avv. Francesca Ricciulli
Avv. Alessandro Greco
Avv. Dario Malandrino
Avv. Fabiola Iraci Gambazza
Avv. Daniele Lo Iudice
Avv. Marilara Coppola
Avv. Carla Di Domenico
Dott. Antonello Palasciano
Dott.ssa Paola Patriarca
Dott.ssa Marta Cartari
Dott.ssa Elisa Cristina Sperduti

Spett.le
Federazione Ginnastica d'Italia
Viale Tiziano n° 70
00196 – ROMA

Roma, 3 ottobre 2023

Oggetto: proposta per attività di supporto e consulenza volta all'implementazione e adeguamento del sistema di whistleblowing - D.lgs. n. 24/2023

Faccio riferimento al Vostro cortese invito - del quale Vi ringrazio - a formularVi la nostra migliore offerta in relazione all'attività consulenziale finalizzata alla corretta attuazione, da parte della Federazione Ginnastica Italiana, degli adempimenti di cui al D.lgs. n. 24/2023 ed alla conseguente implementazione sul piano organizzativo del sistema di "whistleblowing" con le modalità specificate nel corso del nostro incontro.

1. DESCRIZIONE DELLE ATTIVITA' OGGETTO DI OFFERTA

Da quanto rappresentato per le vie brevi, la Vostra Federazione ha predisposto un canale per la ricezione e gestione delle segnalazioni di cui D.lgs. n. 24/2023, affidandosi ad un fornitore esterno per avvalersi di una piattaforma selezionata secondo i criteri di legge.

Pertanto, a fronte della normativa vigente e dell'obiettivo di rendere efficace il sistema di whistleblowing predisposto dalla Federazione, anche nell'ottica di ridurre il rischio delle

sanzioni previste dal D.lgs. n. 24/2023, si rende necessario affiancare alla soluzione tecnologica selezionata un modello organizzativo efficiente e di approntare le procedure necessarie ad assicurare il corretto ed effettivo funzionamento del sistema anche nell'interazione con gli altri organismi responsabili della gestione di specifiche aree di intervento (es. SafeGuarding Office).

A tal fine, lo Studio svilupperà la propria attività consulenziale sin dalla fase iniziale, svolta secondo le migliori prassi, attraverso il confronto continuo con il *management*, nella prospettiva di rendere un servizio che sia coerente con la fisionomia e le esigenze della Federazione.

Pertanto, l'attività prenderà le mosse dalla valutazione dei fattori di rischio (c.d. *risk assesment*) associati alle specifiche attività poste in essere dalla Federazione, procedendo ad identificare i processi sensibili ed i fattori di rischio, alla luce del D.lgs. n. 24/2023 e anche a fronte delle più recenti modifiche intervenute sul catalogo dei reati-presupposto di cui al D.lgs. n. 231/2001.

Attraverso l'esame della documentazione fornita, la formulazione di questionari mirati e specifiche interviste con i soggetti coinvolti nei processi, si procederà quindi alla mappatura delle aree organizzative ed alla verifica e valutazione delle aree di rischio.

Una volta esaurita la suddetta fase preliminare, potranno essere quindi sottoposte alla valutazione dell'organo dirigente i possibili interventi volti a migliorare l'organizzazione in vista della gestione delle segnalazioni, il che potrà avvenire attraverso l'eventuale previsione di nuove procedure, l'integrazione di quelle eventualmente già esistenti e/o l'introduzione diretta nel Modello 231 adottato dalla Federazione degli ulteriori presidi ritenuti necessari.

Al fine di elaborare un sistema di whistleblowing che possa poi ricevere piena attuazione nella realtà della Federazione, lo Studio E-Lex cercherà pertanto di intervenire con procedure e presidi solo qualora ritenuti necessari e comunque compatibili con le vostre esigenze operative.

Di seguito si ritiene di specificare brevemente le differenti fasi di svolgimento dell'incarico sopra descritto.

A. FASE DI IMPLEMENTAZIONE: processo di stima delle prassi e procedure in uso e dei fattori di rischio associati alle specifiche attività poste in essere dalla Federazione.

Sarà pertanto fondamentale analizzare l'organigramma, comprendere la struttura dell'organizzazione, esaminare la documentazione idonea a fornire informazioni a tal fine, procedere a questionari ed interviste di dettaglio. Questionari ed interviste saranno concordate con il *management* successivamente all'eventuale conferimento dell'incarico.

Tale fase può essere distinta in quattro sotto-fasi:

- a) Identificazione delle attività/processi. Consiste nell'analisi del contesto e del sistema di *governance* della Federazione al fine di individuare le aree di attività e i processi in atto presso la Federazione che saranno interessati dal sistema di whistleblowing.
- b) Classificazione delle attività in base al rischio potenziale. I risultati raggiunti vengono quindi ordinati, e l'*output* ottenuto rappresenta la mappatura delle singole attività classificate in funzione del livello di rischio attribuito, con particolare "*focus*" agli elementi di *compliance* e di controllo specifici, idonei ad assicurare un sistema efficace ed effettivo di whistleblowing.
- c) Individuazione dei responsabili d'area. Dopo aver elencato le attività e gli eventuali rischi potenziali che le stesse presentano, si procederà ad individuare i responsabili a cui il sistema dovrà far riferimento per ciascuna area di attività.

B. REDAZIONE DEL REGOLAMENTO E DELLE PROCEDURE DI ORGANIZZAZIONE, GESTIONE E CONTROLLO.

Sulla base della situazione rilevata (controlli e procedure esistenti in relazione ai processi sensibili) e delle previsioni e finalità del D.lgs. n. 24/2023, sarà definito un sistema di processi e procedure e i requisiti organizzativi essenziali per la definizione di un modello "specifico" di organizzazione, gestione e controllo.

In questo modo, si provvederà a redigere il Regolamento della Federazione che dovrà prevedere:

i. un sistema organizzativo che definisce chiaramente la gerarchia delle posizioni organizzative e le responsabilità per lo svolgimento delle attività anche in collaborazione con gli altri organismi ;

ii. un sistema autorizzativo che attribuisce i poteri di autorizzazioni interne e poteri di firma verso l'esterno in coerenza con l'organizzazione della Federazione a garanzia della riservatezza delle questioni trattate;

iii. procedure operative predefinite per la disciplina delle principali attività inclusi i processi di interazione e informazione degli altri organismi incaricati dalla Federazione per la gestione delle segnalazioni in ambiti specifici (es. Safeguarding office);

iv. l'individuazione di un soggetto, anche esterno alla Federazione, dotato di autonomi poteri di iniziativa e controllo, cui è affidato il compito di ricevere e gestire le segnalazioni (c.d. *entry point*) tramite la piattaforma e gli altri canali indicati dalla Federazione;

v. specifici obblighi informativi nei confronti dell'organismo cui il soggetto a cui l'*entry point* dovrà riferire e che ha il compito di vigilare sul funzionamento e l'osservanza del Regolamento e delle Procedure;

vi. criteri di aggiornamento del Regolamento e delle Procedure.

C) FORMAZIONE DEL PERSONALE

Al fine di assicurare la puntuale conoscenza del Regolamento e delle Procedure adottate dalla Federazione, lo Studio si occuperà inoltre di organizzare, in collaborazione con la Segreteria della Federazione, di una specifica sessione di formazione del personale e delle figure apicali che saranno coinvolte nella gestione del sistema di whistleblowing.

La formazione potrà svolgersi in un unico incontro da tenersi in data da concordare presso la sede della Federazione o da remoto, per una durata stimata di 3 ore.

D) CONSULENZA E SUPPORTO

Qualora ritenuto opportuno, l'attività consulenziale dello Studio potrà essere integrata con un'apposita attività di supporto per la gestione e risoluzione delle problematiche e delle tematiche di maggior rilievo, l'aggiornamento periodico del Regolamento e delle Procedure e la formazione del personale in tema, al fine di favorire il costante approfondimento delle problematiche emergenti nella prassi e la corretta gestione dei segnali di rischio.

D) RISORSA ENTRY POINT

Infine, si segnala sin d'ora la disponibilità dello Studio ad indicare una risorsa dedicata da designarsi quale *entry point* (lett.C), punto iv.). Si informa sin d'ora che tale risorsa sarebbe legata da uno specifico rapporto con la Federazione, con obbligo di massima riservatezza e segretezza circa l'attività svolta, sottoposta al diretto coordinamento dell'organo di vertice indicato dal Regolamento.

2. PROPOSTA ECONOMICA

Il nostro Studio lavora normalmente sulla base di tariffe orarie differenziate per tipo di attività e *seniority* dei professionisti che si occupano direttamente delle diverse attività.

Tenuto conto della natura e delle peculiarità delle attività oggetto della presente offerta, è possibile quantificare l'importo per le attività di consulenza sopra descritte di cui ai **punti A), B) e C)** in € 8.000,00 (ottomila,00).

Per tali attività professionali di cui al **punto D)**, è possibile ipotizzare, allo stato, un compenso forfettario pari a €2.800,00 (duemilaottocento,00) con un monte ore di 25 ore annue. Per ogni ora successiva al monte ore indicato, sarà applicata la tariffa oraria di € 130,00 (centotrenta,00) ferma la possibilità per la Federazione di richiedere, secondo necessità e per specifiche questioni, una specifica tariffazione forfettaria. In ogni caso, sarà cura dello Studio segnalare di volta in volta se una specifica questione da affrontare possa esaurire il monte ore stabilito.

Nel caso in cui la Federazione fosse interessata a designare una delle risorse dello Studio quale entry point, come descritto al **punto E**, il costo per l'impegno stimato è di € 4.500,00 (quattromilacinquecento,00) annue.

A tutti gli importi indicati andranno aggiunti gli oneri previdenziali e fiscali (IVA E CPA) come per legge e sono escluse eventuali spese vive (trasferta, consulenti tecnici et c.) che dovessero occorrere nello svolgimento dell'incarico. Restano esclusi dall'incarico il supporto e il patrocinio di affari e procedimenti innanzi alle autorità giudiziarie o di controllo, per le quali ci si rende comunque disponibili a fronte di specifico conferimento e quotazione delle competenze.

3. LO STUDIO

Lo Studio Legale E-Lex, con sede in Roma, lavora da anni come operatore qualificato in tutti i settori legati al diritto societario, al diritto delle tecnologie e alla protezione dei dati personali.

Con particolare riguardo al supporto giuridico per le attività legate alla gestione del whistleblowing, si fa presente che i professionisti dello Studio hanno già prestato e prestano servizi analoghi per numerosi clienti (ivi comprese numerose società pubbliche).

Un profilo più generale dello Studio è disponibile sul sito internet www.e-lex.it.

Il *team* dello Studio E-Lex è composto da oltre 20 professionisti e consulenti. In caso di accoglimento della presente proposta, l'attività oggetto della medesima sarà svolta da un gruppo di professionisti che opererà sotto il costante coordinamento dell'Avv. Giovanni Maria Riccio e dell'Avv. Stefano Aterno in qualità di *senior partner* dello Studio.

Di seguito si riporta un breve profilo degli scriventi.

Proff. Avv. Giovanni Maria Riccio - Professore Ordinario presso l'Università degli Studi di Salerno e avvocato cassazionista, è fondatore dello Studio Legale E-Lex. È stato visiting professor presso le Università "Joseph Fourier" di Grenoble (Francia), "Ovidius" di Constanta

(Romania), visiting fellow presso il Birbeck College dell'University of London e academic visitor presso l'Oxford Intellectual Property Centre della Oxford University. È stato inoltre judge presso la Price Media Law Moot Court della Oxford University; invited professor presso la International Summer School on Cyberlaw dell'Università di Mosca e presso il Politecnico di Beja.

È stato docente e relatore presso università e centri di ricerca italiani, europei e statunitensi. Tiene periodicamente corsi di aggiornamento per società e pubbliche amministrazioni.

Nel 2006-2007 è stato consulente della Commissione Europea-DG Mercato Interno sulla revisione della direttiva sul commercio elettronico.

Autore di oltre cento pubblicazioni nelle materie di attività, edite da autorevoli riviste italiane ed internazionali.

Da sempre impegnato nel diritto delle nuove tecnologie, con particolare riguardo alla protezione dei dati personali, in cui svolge attività di data protection officer presso quattordici federazioni nazionali sportive. È consulente di multinazionali e primarie società, nonché di enti pubblici. Si occupa inoltre di diritto dello sport e proprietà intellettuale.

Avv. Stefano Aterno – Avvocato cassazionista, socio dello Studio Legale E-Lex. L'Avv. Aterno si è laureato in giurisprudenza presso l'Università La Sapienza di Roma. È iscritto all'Albo tenuto dall'ordine degli Avvocati di Roma dal 1998 ed è abilitato all'esercizio dinanzi alle giurisdizioni superiori dal 2011. Si occupa di diritto penale dell'informatica, sicurezza informatica e cybercrime, con particolare riguardo alla legislazione in materia di reati informatici e protezione dei dati personali. Ha ottenuto il certificato internazionale come Lead Auditor ISO 27001 in materia di riservatezza e sicurezza delle informazioni.

È docente in numerosi corsi di specializzazione e formazione aventi ad oggetto il Reg. UE 2016/679 (c.d. GDPR) e ha erogato servizi aventi ad oggetto l'implementazione del Reg. UE n. 679/2016 e il supporto nell'adeguamento per enti e società.

È stato il socio fondatore dell'IISFA (International Information Systems Forensics Association) ed è docente in numerosi corsi di laurea, di specializzazione e Master sui temi della sicurezza

informatica, delle scienze investigative, dei reati informatici e della protezione dei dati personali (tra i quali si segnalano quelli organizzati dall'Università La Sapienza di Roma, dal Consiglio Superiore della Magistratura, dall'Università di Foggia);

È stato consulente aziendale in materia di D. lgs. n. 231/2001 per la redazione di modelli organizzativi con particolare riguardo a quelli relativi alla protezione contro i crimini informatici e alla riservatezza e sicurezza dei dati personali.

4. CONFIDENZIALITA'

Vi garantiamo, inoltre, sin d'ora, che tutte le informazioni che acquisiremo nel corso dell'eventuale dell'attività in favore della Federazione – conformemente a quanto previsto dalle vigenti regole normative e deontologiche – resteranno riservate e confidenziali.

Resta inteso che qualora preferiste articolare in modo diverso l'attività oggetto della presente offerta siamo a Vostra disposizione per concordare una diversa modalità.

Nell'augurarmi che troverete la presente offerta di Vostra interesse e nel rimanere a Vostra disposizione per fornirVi ogni chiarimento che riteneste opportuno, Vi invio i miei più cordiali saluti.

Prof. Avv. Giovanni M. Riccio

